



**Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore/ricce con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 05/A1 Botanica – settore scientifico disciplinare BIO/01 Botanica Generale presso il Dipartimento di Biotecnologie dell'Università di Verona – avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale IV Serie Speciale n. 29 del 14/04/2023 - Cod. 2023rtdb011.**

## VERBALE N. 1

### (Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 16:30 del giorno 29 giugno 2023 in via telematica, in modalità sincrona attraverso la piattaforma Microsoft Teams, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore/ricce a tempo determinato, così composta:

- |   |                           |
|---|---------------------------|
| • Prof. Stefano Del Duca                    | Università di Bologna     |
| • Prof.ssa Adriana Ada Ceverista Chiappetta | Università della Calabria |
| • Prof. Lorenzo Ferroni                     | Università di Ferrara     |

La suddetta Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Stefano Del Duca e a quella del Segretario nella persona del Prof. Lorenzo Ferroni.

I/Le commissari/e dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore/ricce a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi (sei)** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione (DR 5228/2023 del 06.06.2023) e precisamente il 6 dicembre 2023.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei/le candidati/e con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i/le candidati/e comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli/le stessi/e e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi/e alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I/Le candidati/e sono tutti/e ammessi/e alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai/le candidati/e.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei/le candidati/e, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;



4. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
5. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
6. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
7. relatore/ricerca a congressi e convegni nazionali e internazionali;
8. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal/la singolo/a candidato/a.

La commissione decide di non valutare i seguenti titoli in quanto non previsti nel settore concorsuale:

- documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Ai fini di enucleare l'apporto individuale del/la candidato/a nei lavori in collaborazione, la Commissione terrà conto della posizione del/la candidato/a come autore di rilievo (primo, ultimo, corresponding). Per i lavori in collaborazione ove l'apporto individuale del/la candidato/a non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli/le estensori/ditrici dei lavori sull'apporto dei/le singoli/e coautori/rici, la Commissione considererà l'apporto del/la candidato/a paritetico a quello degli altri autori.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei/le candidati/e, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore/ricerca. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori di fonte SCOPUS e/o WoS, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- "impact factor" totale;
- "impact factor" medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del



candidato (indice Hirsch o simili).

Dopo la valutazione preliminare dei/le candidati/e seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i/le candidati/e comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Verrà anche accertata l'adeguata conoscenza della lingua inglese.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: colloquio di durata non inferiore a 20 (venti) minuti.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua inglese avverrà mediante: traduzione orale di un brano sottoposto dalla Commissione, tratto da un testo scientifico e coerente con l'ambito concorsuale.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai/le candidati/e, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è **40/100** così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia e all'estero – **fino a 4 punti**;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia (fino a 5 punti), o all'estero o in corsi internazionali (fino a 3 punti) – **fino a 8 punti**;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – **fino a 12 punti**, secondo il seguente criterio:
  - borse post-dottorato – 1 punto per ogni annualità;
  - assegni di ricerca, contratti di RTDa e contratti simili con docenza – fino a 3 punti per ogni annualità in funzione della coerenza con il SSD oggetto del bando.
- realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – **fino a 3 punti**;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – **fino a 6 punti**, secondo il seguente criterio:
  - organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali – fino a 4 punti;
  - partecipazione a gruppi di ricerca, nazionali e internazionali – fino a 2 punti.
- titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – **fino a 2 punti**;
- relatore/ricerca a congressi e convegni nazionali e internazionali – **fino a 3 punti**;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – **fino a 2 punti**.

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è: **48/100** mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione (fino a un massimo di 3,2 punti per ciascuna pubblicazione, nel limite numerico di 15 indicato dal bando) come di seguito indicato:

1. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 0,4 punti per pubblicazione;
2. rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 2 punti per ciascuna pubblicazione secondo lo schema seguente (fonte dei ranking SCOPUS anno 2022):
  - rivista indicizzata nel 1° decile, punti 2,0;



- rivista indicizzata nel 1° quartile, punti 1,5;
- rivista indicizzata nel 2° quartile, punti 1,0;
- rivista indicizzata nel 3° quartile, punti 0,5;
- rivista indicizzata nel 4° quartile, punti 0,25;

Per i lavori su riviste non indicizzate, la Commissione decide che il punteggio della voce “Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica” sarà un valore variabile tra 0,1 e 0,5, sulla base della rilevanza stimata collegialmente dalla Commissione.

I punteggi delle voci 1 e 2 sono sommati per ottenere un valore per ciascuna pubblicazione di massimo 2,4 punti, da moltiplicare per i due coefficienti espressi alle seguenti voci 3 e 4:

3. congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fattore fino a 1 (pubblicazione pienamente congruente con il SSD, 1 punto; pubblicazione parzialmente congruente con il SSD, 0,5 punto; pubblicazione non congruente con il SSD, 0 punti);
4. determinazione analitica dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fattore 4/3 se il/la candidato/a occupa una posizione di rilievo nella lista degli autori, fattore 1 negli altri casi.

Il punteggio massimo da attribuire alla consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali è **12/100 punti**, attribuiti come segue:

- fino a 6 punti sono attribuiti in base all'*h-index* riferito al periodo 2015-2022 da fonte SCOPUS. Si attribuisce 1 punto per ogni 2 punti di *h-index*, fino ad un massimo di punti 6;
- fino a 2 punti per l'intensità media della produzione (numero totale di pubblicazioni/anni trascorsi dalla prima pubblicazione a partire dall'inizio del dottorato). Si attribuiscono 0,5 punti per ogni punto di intensità media;
- fino a 2 punti per la continuità della produzione. Rispetto al valore massimo di 2 punti, si sottrae il valore 0,5 per ogni annualità priva di pubblicazioni nel periodo trascorso dalla prima pubblicazione a partire dall'inizio del dottorato;
- fino a 2 punti per la numerosità della produzione. Si attribuiscono 0,1 punti per ogni articolo pubblicato nel periodo trascorso dalla prima pubblicazione a partire dall'inizio del dottorato.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua inglese mediante l'espressione di un giudizio sintetico (insufficiente - sufficiente – discreto - buono – distinto – ottimo).

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 13 luglio 2023 alle ore 15:00 presso in via telematica, in modalità sincrona attraverso la piattaforma Microsoft Teams per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 18:30.

## LA COMMISSIONE

Prof. Stefano Del Duca, Presidente

Prof.ssa Adriana Ada Ceverista Chiappetta

Prof. Lorenzo Ferroni, Segretario